



PADOVA

SCIOPERO GENERALE DEI LAVORATORI METALMECCANICI

VENERDÌ 23 MARZO 2007 DALLE ORE 9 ALLE 12

Fim, Fiom, Uilm di Padova **proclamano 3 ore di sciopero generale** con manifestazione provinciale che si svolgerà a CAMPOSAMPIERO (Pd) partendo dalla FONDERIA ANSELMI:

- **PER** IL DIRITTO ALLA VITA E ALLA SALUTE
- **CONTRO** LA MORTE E GLI INFORTUNI SUL LAVORO
- **PER** DARE VALORE E DIGNITÀ AL LAVORO

Dall'inizio del 2007 ad oggi sono già 5 le vittime sul lavoro nella zona di Camposampiero e sono 206 in Italia nel momento in cui scriviamo.

È una strage avanzante, non passa giorno senza una tragedia sul lavoro: dove lavoratori muoiono, restano feriti, invalidi, mutilati, malati.

Come e perché accade tutto questo ?

Non si dica che sono fatalità, le cause ci sono e sono molteplici, interne ed esterne alle Aziende.

Lasciamo alla Magistratura, ai Periti, agli Organismi predisposti, il compito di giudicare responsabilità e cause interne che certamente riguardano i materiali, le tecnologie, il processo produttivo, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro.

A noi compete denunciare il fatto che la vita, la salute, la sicurezza dei lavoratori sono considerati, dalla maggior parte delle imprese, una "merce" da sfruttare, subordinata alla competitività, al mercato, al profitto.

Non c'è dubbio che la deriva contro il valore e la dignità del lavoro, deriva favorita dal neo-liberismo e da alcune **LEGGI CHE HANNO PRECARIZZATO IL LAVORO**, creando tra i giovani incertezze, pensiamo a tutta la questione degli **APPALTI**, alle **ESTERNALIZZAZIONI**, fino alla **FLESSIBILITÀ DI ORARIO** e **CONDIZIONI** chiesti a gran voce dalle stesse Associazioni Imprenditoriali.

A noi compete interrogarci e decidere che fare perché non abbia più a succedere.

1. Anzitutto dove siamo presenti le Organizzazioni Sindacali assieme alle RSU ed ai lavoratori e lavoratrici debbono essere inflessibili e severi nel rivendicare la massima informazione-formazione, **sicurezza** e l'uso delle migliori tecnologie esistenti per la **prevenzione**, assumendo questo come **primo obiettivo strategico nella contrattazione** cui finalizzare la stessa organizzazione del lavoro, gli investimenti, il governo del tempo di lavoro. Altrettanta severità occorre per la denuncia delle condizioni di pericolo.
2. **Ma l'azione rivendicativa** e di denuncia va accompagnata da un lavoro molto più forte ed **esteso degli organismi pubblici preposti (SPISAL, INAIL, ecc.)**, alla vigilanza, all'ispezione preventiva e anche repressiva nei confronti delle Imprese, che oggi non c'è, perché questi servizi sono spaventosamente sotto organico, tanto che per visitare almeno una volta tutte le fabbriche metalmeccaniche della provincia ci metterebbero 10 anni!!
3. **E' compito della Regione Veneto** e delle A.S.L. dotare gli SPISAL di organici, strumenti, risorse molto più consistenti.

Dentro questo quadro devono continuare tutte le iniziative unitarie di categorie e confederali atte a risolvere le questioni della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Accanto a queste iniziative e rivendicazioni che sorreggono lo sciopero e la manifestazione, oggi vogliamo ancora esprimere, come metalmeccanici, il nostro cordoglio, la nostra umana solidarietà a tutti i famigliari ed amici delle tante vittime sul lavoro con un ricordo particolare di *George e Michail*, assicurando il nostro impegno perché la giustizia umana riconosca almeno il risarcimento del danno irreparabile da loro subito.

Rimane un ultimo appello: dopo gli scioperi e la fermata dei giorni scorsi, occorre occuparsi anche di riprendere l'attività lavorativa, **sapendo che non si potrà dimenticare**, che una nuova lotta e tensione morale ci attende e **ci riguarda tutti per cambiare le cose, per riprogettare e ricostruire il Paese.**

E' forse questo il modo migliore per onorare il ricordo di due giovani vite spezzate alla FONDERIA ANSELMINI di Camposampiero, il 12 marzo 2007.

Fim, Fiom, Uilm di Padova

Padova, 20 marzo 2007